



DELIBERAZIONE N. 7 DEL 26 MARZO 2025

Oggetto: Art. 10 deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr. Approvazione Schema di convergenza per i comuni di Succivo (CE) e Crispano (NA).

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Municipio di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	In movimento	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Municipio di San Marcellino	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli studi di Napoli "Federico II"	X	
14	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
15	Porfidia Raffaele			X
16	Rainone Felice	Studio professionale	X	
17	Sarnataro Luigi	In movimento	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 18 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con la predetta legge, l'ATO Unico Regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Distrettuali: "*Napoli*", "*Terra di Lavoro*", "*Sarnese Vesuviano*", "*Calore Irpino*" e "*Sele*";
- l'art. 35 della Legge Regione Campania n. 31/2021 ha ripartito l'ambito distrettuale Napoli nei due ambiti distrettuali denominati "*Napoli Città*" e "*Napoli Nord*";
- con delibera di giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434 l'Ambito distrettuale Calore Irpino è stato ripartito nei due ambiti distrettuali denominati "*Irpino*" e "*Sannita*"

Premesso, inoltre, che

- con deliberazione n. 639/2023/R/Idr "*approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio mti – 4*" l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione, per il periodo 2024÷2029, dei corrispettivi per lo svolgimento dei seguenti servizi di pubblica utilità:
 - a. Acquedotto, che include la captazione, anche a usi multipli, l'adduzione, anche a usi multipli, la potabilizzazione, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la distribuzione, la relativa misura;
 - b. Fognatura, che include la fognatura nera e mista, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la fognatura bianca, la relativa misura;
 - c. Depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali.
- le disposizioni approvate con la predetta deliberazione n. 639/2023/R/Idr, ai sensi dell'art. 1.2, si applicano a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi tra quelli indicati alle lettere a, b e c del punto precedente e, prevede all'art. 4 "*Definizione dello specifico schema regolatorio*" che l'Ente di Governo dell'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto, in particolare, dal Programma degli Interventi e dal Piano Economico-Finanziario;
- l'art. 10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr - al fine di superare il *cd. Water Service Divide*, cioè la mancata attuazione del principio di unicità della gestione per effetto di una perdurante frammentazione delle gestioni - ha introdotto anche *cd. "Schema regolatorio di convergenza"*, applicabile, in particolare, "*... ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione ...*".

Considerato che

- dalla ricognizione del Piano d'Ambito Regionale adottato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 28 dicembre 2020 è emersa una significativa frammentazione della gestione del servizio idrico integrato con circa 350 gestioni comunali in riferimento ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- tra le gestioni in economia sono ricomprese quelle del comune di Succivo ricadente nell'Ambito distrettuale "*Caserta*" e del comune di Crispano ricadente nell'Ambito distrettuale "*Napoli Nord*";
- nelle more di applicare l'ordinario schema regolatorio, al fine di consolidare il processo di programmazione e di organizzazione della gestione nonché di realizzazione degli interventi anche

alla luce del quadro regolatorio stabilito da ARERA, si ritiene che per i predetti comuni ricorrano le condizioni per l'applicazione dello schema di convergenza, ai sensi dell'art. 10 della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr;

- il predetto art. 10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr prevede che, in caso di mancato accesso allo schema regolatorio di convergenza, i soggetti interessati versano alla CSEA le somme corrispondenti al 10% dell'ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell'anno 2023), fino a che perdurino i citati casi di inerzia, mentre nei casi di gestioni ricadenti in Ambiti Territoriali Ottimali in cui sia già avvenuta l'individuazione del gestore e perduri la procedura di aggregazione ai sensi delle norme vigenti le somme corrispondenti al 10% dell'ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell'anno 2023), sono accantonate, presso i soggetti competenti.

Preso atto di quanto previsto all'art. 31 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr che, in particolare prevede, per lo schema di convergenza un incremento tariffario pari al 5% per l'anno 2024, al 4,5% per l'anno 2025, al 4% per l'anno 2026, al 3,5% per l'anno 2027, al 3% per l'anno 2028 e al 2,5% per l'anno 2029.

Ritenuto

- di poter procedere all'approvazione dello schema regolatorio di convergenza per le gestioni in economia dei comuni di Succivo (CE) e Crispano (NA);
- di poter presentare istanza di accesso allo schema di convergenza per le gestioni in economia dei comuni di Succivo (CE) e Crispano (NA).

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convergenza per le seguenti gestioni in economia con indicazione del servizio svolto e dei corrispondenti moltiplicatori tariffari:

Gestore	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta					
			2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ambito Distrettuale Caserta								
Comune di Succivo	AFD	B	1,05	1,097	1,141	1,181	1,217	1,247
Ambito Distrettuale Napoli Nord								
Comune di Crispano	AFD	B	1,05	1,097	1,141	1,181	1,217	1,247

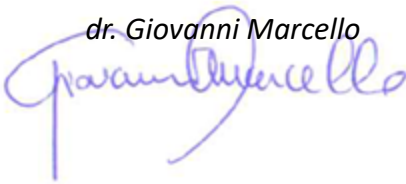
Legenda: AFD=Acquedotto, fognatura e depurazione; AF=Acquedotto e fognatura; A=Acquedotto

3. di presentare ad ARERA l'istanza di accesso allo schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell'art. 10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr per le gestioni di cui al punto precedente;
4. di dare mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere gli atti di impegno per ciascuna gestione;

5. di trasmettere la presente deliberazione alle gestioni interessate;
6. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA la relativa documentazione;
7. di disporre la pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
8. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

